



UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA
Provincia di Brescia

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

ANNO 2016-2017

[Handwritten signatures in blue ink]

Il giorno ventuno del mese di dicembre dell'anno 2016

presso la sede dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica

tra

- ◆ la delegazione trattante di parte pubblica, costituita con deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione n. 9 del 21/03/2012 rappresentata da:
 - dott. Fabio Gregorini – Segretario dell'Unione;
 - Giacomo Giorgi – Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

- ◆ la parte sindacale rappresentata da:
 - Mauro Scaroni F.P. CISL Vallecamonica Sebino;
 - Giorgio Cotti Cometti F.P. CGIL Vallecamonica Sebino;
 - Luciano Rossi delegato dipendenti del servizio di polizia locale associato;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) e s.m.i. con particolare riferimento agli articoli 40 e 48;
- gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL 1° aprile 1999;
- l'articolo 16 del CCNL 31 marzo 1999;
- i CCNL del comparto Regioni ed autonomie Locali (personale dipendente) del 14 settembre 2000, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 31 luglio 2009;

Rilevato che l'art. 4 del citato CCNL 22/01/2004 al comma 1 specifica che “le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale”;

Dato atto che, anche a seguito del nuovo quadro normativo definito a seguito del D. Lgs. n. 150/2009, rimane di competenza della contrattazione decentrata integrativa l'individuazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ed in particolare, in applicazione del combinato disposto dell'art. 29, dell'art. 31, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2010 e dell'art. 40, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, il trattamento accessorio resta nella disponibilità della contrattazione collettiva;

Considerato che la contrattazione decentrata integrativa è finalizzata all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi come meglio specificato nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7/2010;

Preso atto, pertanto, con riferimento alle implicazioni ed al rapporto tra sistema di valutazione della performance e trattamento economico accessorio è dato desumere che il potere normativo degli enti si spinge sino a definire la cornice di riferimento del sistema di valutazione entro la quale la contrattazione dovrà determinare le relative conseguenze economiche per i lavoratori;

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione n. 17 del 04/04/2012 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Preso atto che la contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente deve rispettare le seguenti fasi definite dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile della Pubblica Amministrazione (ARAN); 1) costituzione della delegazione trattante di parte pubblica a cura della Giunta; 2) quantificazione delle risorse ed eventuale elaborazione delle direttive alla delegazione trattante; 3) costituzione della delegazione trattante di parte sindacale (a tal fine dovrà tenersi conto di tutti i soggetti sindacali previsti dall'art. 10, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999: RSU e rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria; 4) acquisizione della o delle piattaforme rivendicative sindacali (la mancata presentazione della piattaforma, comunque, non è di impedimento all'avvio delle trattative, stante il principio generale di libertà negoziale e la posizione di parità di entrambe le parti contrattuali); 5) svolgimento delle trattative; 6) sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo; 7) verifica della compatibilità degli oneri finanziari (a cura dell'Organo di revisione contabile: questi verifica la coerenza delle clausole del CDI con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente; 8) esame della Giunta ed (eventuale) autorizzazione alla sottoscrizione; 9) sottoscrizione definitiva del CDI e successiva trasmissione all'ARAN;

Considerato che:

1. con decorrenza dal primo agosto 2011 il personale addetto al servizio di polizia locale dei Comuni di Ponte di Legno, Temù, Vione e Vezza d'Oglio è stato trasferito dai Comuni all'Unione a seguito dell'attivazione del servizio di polizia locale associato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 e smi "*passaggio di dipendenti per effetto di trasferimento di attività*";
2. si è svolto un apposito incontro di concertazione con le rappresentanze sindacali dei lavoratori interessati a seguito di preventiva informativa ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01/04/1999;
3. per l'intera annualità 2011 il personale trasferito ha beneficiato del salario accessorio secondo i criteri e parametri stabiliti dai rispettivi contratti decentrati integrativi dei Comuni di provenienza;
4. per gli anni 2012-2013-2014-2015 è stata sottoscritta la disciplina decentrata inerente il salario accessorio;
5. è necessario provvedere alla contrattazione decentrata integrativa per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate al salario accessorio dell'Unione dei Comuni per l'anno 2016 (a seguito della variazione del numero di personale in servizio) e per l'anno 2017;

Vista l'ipotesi contrattuale sottoscritta dalle parti il giorno 17 novembre 2016;

Visto il parere dell'organo di revisione economico finanziaria;

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione n. 41 in data 01 dicembre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato

tra le parti come sopra costituite si stipula il seguente

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO 2016-2017



3

Art 1
Utilizzo delle risorse decentrate

Le parti approvano la destinazione delle risorse decentrate per il salario accessorio e per la produttività riportate nelle **tabelle allegate** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art 2
Remunerazione disagio

1. **Orario continuato** da effettuare nei periodi dal 15 Luglio al 20 Agosto – dal 20 dicembre al 7 gennaio e nei periodi di festività infrasettimanali, ponti, Pasqua ecc. come da turnazioni predisposte dal Comando con orario 09.00 – 12.00 e 14.00-19.00 con 2 riposi settimanali modificabili in base alle esigenze di servizio.
2. **Orario in turnazione** per i restanti periodi con i seguenti orari:
4 giorni settimanali ed 1 riposo con lavoro 2 domeniche al mese per i mesi di maggiore afflusso turistico.
Mattino 7.00- 13.30 Pomeriggio 13.00-19.30.
1 giornata da nove ore Mattino 7.00- 13.00 Pomeriggio 14.00 -17.00.

I turni, i servizi, i riposi ed il lavoro festivo saranno predisposti dal Comando e modificabili in base alle esigenze di servizio.

Le parti approvano la destinazione di risorse al fine di compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale addetto al servizio di polizia locale associato, non titolare di posizione organizzativa.

Nel limite massimo stabilito sono riconosciute le seguenti indennità, maggiorazioni o compensi:

- gettone fisso di chiamata per rientri urgenti, da certificarsi per iscritto da parte del Responsabile del Servizio: Euro 40,00 se in orario diurno oppure Euro 50,00 se notturno o festivo oltre alla corresponsione del compenso per il lavoro straordinario.
- rientri in servizio (al di fuori dell'orario di turnazione) in occasione di funerali Euro 80,00 onnicomprensivo.
- rientri in servizio in occasione di Consigli Comunali o Assemblea (al di fuori dell'orario di turnazione) Euro 80,00 onnicomprensivo.
- indennità fissa per prestazioni rese nelle seguenti giornate festive se ricadenti all'interno dell'ordinaria programmazione di servizio: Capodanno, Epifania, Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, primo maggio, Ferragosto, Natale e S. Stefano Euro 80,00 in aggiunta alla retribuzione ordinaria se svolte in orario di turnazione;
- In orario continuato, verranno riconosciute per le festività sopra menzionate, € 12,00 all'ora in aggiunta allo straordinario festivo, ed € 10,00 all'ora in aggiunta allo straordinario in caso di altre festività non inserite nell'elenco e nei periodi dove non è percepita l'indennità di turno.

Durante la turnazione dei 6 giorni 6 ore ed 1 riposo per effettuare lavoro festivo e di conseguenza turnazioni di 7 giorni consecutivi, per il 7° giorno verrà riconosciuta una maggiorazione oraria di € 10,00.

Le parti destinano la quota pari ad **Euro 6.660,00** per il 2016 e di **Euro 6.100,00** a decorrere dal 2017 al finanziamento dell'indennità di turno, per compensare le ulteriori condizioni di disagio del personale addetto al servizio di polizia locale con particolare riferimento ai servizi prestati nei giorni festivi, in orario notturno e in caso di rientro in servizio in giornate di riposo e per 6/7 giorni settimanali consecutivi.



La quantificazione e l'erogazione del fondo sarà disposta dal Segretario dell'Unione, su proposta del Responsabile di Servizio, in relazione alla tipologia delle mansioni svolte, al numero di servizi svolti, al relativo grado di complessità e alla natura degli obiettivi assegnati al personale, delle ore di servizio svolte in orario festivo o notturno e delle eventuali ore di lavoro straordinario non coperte dal fondo di cui all'art. 4.

Art. 3
Indennità per personale comandato all'Unione

Le parti concordano di istituire un fondo di ammontare pari ad **Euro 2.500,00** da utilizzare quale incentivo per il personale comunale comandato, totalmente o parzialmente presso l'Unione per lo svolgimento dei servizi associati.

La quantificazione e l'erogazione del fondo sarà disposta con provvedimento del Segretario dell'Unione sulla base degli appositi criteri stabiliti dalla contrattazione decentrata.

Art. 4
Fondo per il compenso straordinario

Il fondo per il compenso per lavoro straordinario è quantificato in **Euro 5.500,00** per il 2016 e in **Euro 5.000,00** per il 2017.

Art 5
Progressioni economiche orizzontali

Le parti concordano di destinare una parte delle risorse stabili all'eventuale progressione orizzontale per il personale appartenente alla categoria D.

Per l'attribuzione delle progressioni orizzontali sono valide le valutazioni del triennio 2014-2016.

L'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali avrà decorrenza per gli effetti giuridici dal 01/01/2016 e per gli effetti economici dal 01/10/2016.

Pertanto, in caso di effettuazione delle progressioni, la destinazione delle risorse sarà la seguente:

	Anno 2016	Anno 2017
Pr. Orizz. Vigenti + Indennità comparto	Euro 8.390,07	Euro 8.365,16
Disagio + Turno + straordinario	Euro 16.260,00	Euro 15.200,00
Fondi progetti speciali (finanziati dai Comuni)	Euro 2.462,00	Euro 1.800,00
Fondo personale comandato	Euro 2.500,00	Euro 2.500,00
Progressioni economiche orizzontali dec. 2016	Euro 280,90	=====
Importo RIA personale cessato (somma congelata)	Euro 435,00	Euro 1.045,00
Produttività generale	Euro 758,03	Euro 2.123,84
Totale risorse	Euro 31.086,00	Euro 31.034,00

Art. 6
Progetti finalizzati e progettualità generale

La quota destinata all'erogazione dei compensi incentivanti la valorizzazione della performance individuale, la produttività ed il miglioramento dei servizi, ovvero la realizzazione di progetti-obiettivo e di altre iniziative tese al conseguimento di un più elevato grado di efficienza, di



5



efficacia e di economicità dei servizi erogati, con particolare attenzione alle esigenze di continuità dei servizi già garantiti dal personale nei rispettivi Comuni di provenienza.

Con riferimento a tale quota residua (utilizzo di parte variabile) si concorda tra le parti la necessità che la stessa venga destinata, come segue:

- Rossi Luciano: gestione mercato straordinario “Fiera S. Pietro e Paolo” di Ponte di Legno **Euro 1.500,00;**
- **Euro 758,03** per il 2016 ed € **2.123,84** per il 2017, (eventualmente integrate con le economie del fondo disagio accertate a consuntivo) per valutazione dell’apporto individuale alla produttività generale.
- **Euro 300,00** dal 2017 per le funzioni di particolare responsabilità in assenza del comandante (vice-comandante nominato con provvedimento del Responsabile di servizio).

Art. 7 Disposizione finale.

Le parti concordano di procedere alla liquidazione trimestrale dell’indennità di turno, del fondo disagio e del lavoro straordinario salvo conguaglio finale.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Il presente contratto, nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, si intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l’anno di riferimento i nuovi importi.

Il presente accordo, letto dalle parti che lo ritengono conforme agli accordi raggiunti e pertanto lo sottoscrivono.

La delegazione di parte pubblica



dott. Fabio Gregorini – Segretario dell’Unione

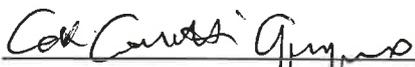


Giacomo Giorgi – Responsabile del Servizio di Polizia Locale

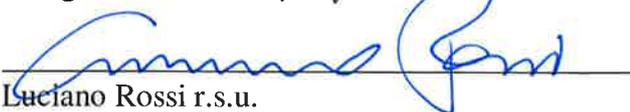
La delegazione di parte sindacale



Mauro Scaroni F.P. CISL



Giorgio Cotti Cometti F.P. CGIL



Luciano Rossi r.s.u.

UNIONE COMUNI "ALTA VALLE CAMONICA"
CONTRATTO 2016

Risorse aventi carattere di stabilità e di continuità e risorse variabili provenienti dai Comuni (art. 13 comma 4 CCNL 22/01/2004)			
	Valore medio pro capite risorse stabili	N° dipendenti trasferiti dal Comune all'Unione	Risorse trasferite Euro
Comune di Ponte di Legno	Euro 6.671,85	2	13.343,70
Comune di Temù	Euro 4.395,64	1	4.395,64
Comune di Vione	Euro 3.037,29	1	3.037,29
Comune di Vezza d'Oglio	Euro 3.093,00	1	3.093,00
Totale			23.869,63
Incremento RIA personale cessato 2016			435,00
		TOTALE RISORSE STABILI	24.304,63

Decurtazioni	
P.O. al netto ind. Comparto*	€
Cessazione Armanaschi	21.316,15
	1 quinto
	4.263,23
	563,40
Riduzione fondo personale cessato	2.854,00
Totale Decurtazioni	7.680,63
Totale Stabili	16.624,00

VARIABILI	
Destinazione quota (massimo 50%) proventi sanzioni codice della strada per potenziamento servizio di polizia locale (art 15. comma 5) art 208	
fondi comunali per progetti specifici	9.500,00
Risorse dell'Unione per personale comandato	2.462,00
Totale variabili	14.462,00
Totale Fondo	31.066,00

Destinazione delle risorse		
Fondo per le Progressioni orizzontali Art. 17, comma 2, lett. b)		
Gasparotti Denis	p.e. C3	1.018,47
Rossi Albino	p.e. C5	941,22
Rossi Luciano	p.e. C5	2.447,17
Togni Adolfo	p.e. C4	1.719,95
Totale progressioni orizzontali		6.126,81

Indennità di comparto		
Gasparotti Denis	P.g. C	497,52
Giorgi Giacomo	D	563,40
Rossi Albino	P.g. C	207,30
Rossi Luciano	P.g. C	497,52
Togni Adolfo	p.e. C3	497,52
Totale quota comparto gravante sul fondo		2.263,26

P.E.O.	6.126,81
Ind Comparto	2.263,26
Totale	8.390,07

Indennità disagio	4.100,00
Indennità Turno	6.660,00
Straordinario	5.500,00
Totale	16.260,00

fondi comunali per progetti specifici	2.462,00
Risorse dell'Unione per personale comandato	2.500,00
Progressioni	280,90
Importo RIA personale cessato 2016 (somma congelata)	435,00
Totale	5.677,90

TOTALE parziale	30.327,97
------------------------	------------------

Produttività Generale	758,03
------------------------------	---------------

Totale generale	31.066,00
------------------------	------------------

Nota: Rossi Albino cessato
dall'1/6/2016

**UNIONE COMUNI "ALTA VALLE CAMONICA"
CONTRATTO 2017**

Risorse aventi carattere di stabilità e di continuità e risorse variabili provenienti dai Comuni (art. 13 comma 4 CCNL 22/01/2004)			
	Valore medio pro capite risorse stabili	N° dipendenti trasferiti dal Comune all'Unione	Risorse trasferite Euro
Comune di Ponte di Legno	Euro 6.671,85	2	13.343,70
Comune di Temù	Euro 4.395,64	1	4.395,64
Comune di Vione	Euro 3.037,29	1	3.037,29
Comune di Vezza d'Oglio	Euro 3.093,00	1	3.093,00
Incremento RIA personale cessato 2016			1.045,00
Totale			24.914,63

Decurtazioni	
P.O. al netto ind. Comparto* €	21.316,15
Cessazione Armanaschi	4.263,23
	563,40
Riduzione fondo personale cessato	2.854,00
Totale Decurtazioni	7.680,63
Totale Stabili	17.234,00

Destinazione quota (massimo 50%) proventi sanzioni codice della strada per potenziamento servizio di polizia locale (art 15. comma 5) art 208	9.500,00
fondi comunali per progetti specifici	1.800,00
Risorse dell'Unione per personale comandato	2.500,00
Totale variabili	13.800,00
Totale Fondo	31.034,00

Destinazione delle risorse	
Fondo per le Progressioni orizzontali	
Art. 17, comma 2, lett. b)	
Gasparotti Denis	p.e. C3 1.018,47
Rossi Luciano	p.e. C5 2.447,17
Togni Adolfo	p.e. C4 1.719,96
Nuova p.o.	p.e. D2 1.123,61
Totale progressioni orizzontali	6.309,20

Indennità di comparto	
Giorgi Giacomo	D 563,40
Gasparotti Denis	P.g. C 497,52
Rossi Luciano	P.g. C 497,52
Togni Adolfo	p.e. C3 497,52
Totale quota comparto gravante sul fondo	2.055,96

P.E.O.	6.309,20
Ind Comparto	2.055,96
	8.365,16

Indennità disagio	4.100,00
Indennità Turno	6.100,00
Straordinario	5.000,00
	15.200,00

fondi comunali per progetti specifici	1.800,00
Risorse dell'Unione per personale comandato	2.500,00
Importo RIA Personale Cessato 2016	1.045,00
	5.345,00

TOTALE parziale	28.910,16
------------------------	------------------

TOTALE UTILIZZO	28.910,16
Produttività Generale	2.123,84

Totale generale	31.034,00
------------------------	------------------

Nota: Rossi Albino cessato dall'1/6/2016